

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039466

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tazzina da caffè'

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivo decorativo a perline e fiorellini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Reale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzetta Reale

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Reale

primo mezzanino, sala 2, armadio 1, scaffale C, inv.: C86/II 1 C 302 (

LDCS - Specifiche

già sala 1, armadio 8, scaffale B)

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

III, 8054 rosso

INVD - Data

1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

IV, 23

INVD - Data

1949

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

I, 686

INVD - Data

1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

D.C. 992

INVD - Data

1882

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero**

I, 181

INVD - Data

1871

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo

ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1787

DTSV - Validità

ca.

DTSF - A

1787

DTSL - Validità

ca.

DTM - Motivazione cronologia

marchio

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione
dell'attribuzione**

marchio

AUTN - Nome scelto

Manifattura Imperiale di Vienna

AUTA - Dati anagrafici

notizie 1717-1864

AUTH - Sigla per citazione

00004635

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

porcellana/ pittura/ doratura

MIS - MISURE**MISA - Altezza**

6.2

MISL - Larghezza

9

MISD - Diametro

6.9

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di**

conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Pulitura e l'òavaggio
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	forma cilindrica; orlo liscio; piede ad anello; manico ad orecchio; DECORAZIONE: fondo azzurro; fregio policromo a perline e fiorellini entro fascia a riserva bianca delimitata da festoni in oro cesellato sulla parete esterna; filetto dorato sull'orlo, sul piede e sul , manico.
DESI - Codifica Iconclass	25 G 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni. Fiori.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	verso
ISRI - Trascrizione	87 (anno di esecuzione)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	verso
ISRI - Trascrizione	62 (?)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMI - Identificazione	Manifattura imperialr di Vienna
STMP - Posizione	verso
STMD - Descrizione	Scudo dipinto in blu sotto coperta
	La tazza, come tutte le altre di produzione viennese conservate a Palazzo Reale, riproduce la tipologia della "tasse litron" nata a Sèvres nel 1752. Tale forma cilindrica fece la sua comparsa nella fabbrica di Vienna verso la fine degli anni '80 e, offrendo una superficie particolarmente adatta a ricevere la decorazione dipinta, rimase in produzione fino al 1864. Il motivo che orna la tazza ricorre molto simile nel disegno di un piatto del 1791 circa presente nel "Bestellungsbuch" della Manifattura, il libro delle ordinazioni che raccoglie disegno originali per la decorazione del vasellame dal 1790

NSC - Notizie storico-critiche

fino al 1812 ("Bestellungsbuch der k. k. Wiener Porzellanfabrik vom Jahre 1790", Vienna, Biblioteca dell'Osterreichisches Museum für angewandte Kunst, p. 10). Questa tazza è la più antica di un servizio da caffè "di porcellana antica di Vienna" che compare per la prima volta nell'inventario del 1871, composto da "24 tazze. di cui una con manico infranto e ventiquattro piattini di forma eguale ma tanto le tazze che i piattini di vario disegno". Al servizio appartenevano anche le tre tazze da brodo con i relativi piattini, non più conservate. Il tutto era custodito entro un'apposita cassetta lignea foderata che non si è ritrovata. Gli inventari posteriori, fino a quello del 1966, continuano a menzionare 24 tazze, ma attualmente restano solo sedici tazze e altrettanti piattini e sia delle prime sia dei secondi tre sono sparigliati. Non è chiaro se si tratti di un'inesattezza degli inventari e i pezzi mancanti siano andati effettivamente perduti, o se il servizio includesse anche vasellame non viennese. È probabile che il servizio, completo nel 1871, sia stato successivamente integrato con tazze di altre manifatture senza che gli inventari più recenti, sempre meno precisi e attendibili sulla provenienza dei pezzi, abbiano registrato i cambiamenti. La confusione è rivelata d'altra parte dal generico raggruppamento di tutte le tazze da caffè appartenenti al fondo di Palazzo Reale su medesimo scaffale (C) dell'armadio n. 1 nella seconda sala del mezzanino, delle quali molte risultano prive di un sicuro numero di inventario. La varietà dei motivi decorativi e delle datazioni degli esemplari viennesi farebbe pensare che in origine si trattasse di una collezione, successivamente accorpata in servizio; ma in uno scritto apparso nel 1818 in occasione del centenario della Manifattura testimonia che era gusto dell'epoca allestire le tavole per il tè o il caffè con tazze diversamente decorate ("Zum Sacular Feyer der k. Porzellan Manufaktur zu Wien", citato in H. NEUWIRTH, "Biedermeiertassen. Formen und Dekore am des Wiener Porzellans". München- Paris 1982, p. 58). Ciò spiega la grande quantità di tazze tutte differenti tra loro conservate nelle collezioni private e nei musei. La presenza di porcellane di Vienna a Palazzo Reale, se pure quantitativamente inferiore rispetto ai prodotti delle manifatture francesi o sassoni, è abbastanza rilevante. Gli inventari documentano l'esistenza di numerosi oggetti venduti tra il 1892 e il 1893, tra cui molte tazze e servizi da colazione (1871, Rami Porcellane Cristalli, I, 156, 169-70, 175-177, 183, 381-383, 441). Le sommarie descrizioni e il tipo di materiale rimasto lasciano supporre che tutte le porcellane viennesi del fondo risalissero ai periodi di direzione di Sorgenthal (1784-1805) e Niedermayr (1805-1827), cioè ai momenti di maggior prestigio e diffusione della produzione nelle corti europee. I dati di archivio non forniscono alcuna notizia circa l'acquisizione di tale vasellame, evidentemente anteriore al più antico inventario in nostro possesso, che risale al 1871. Gli stretti rapporti intercorsi durante la prima metà del XIX secolo tra Vienna e Casa Savoia, consolidati attraverso ripetute alleanze matrimoniali, possono tuttavia facilmente giustificare donativo o acquisti di tale genere: di origini asburgiche erano infatti Maria Teresa, figlia del Granduca di Toscana Ferdinando e moglie di Vittorio Emanuele I, regina dal 1802 al 1821; Maria Cristina, nipote dell'imperatore Ferdinando e di Maria Teresa e sposa di Carlo Felice, al trono dal 1821 al 1831; e la moglie di Carlo Alberto Maria Teresa, regina dal 1831 al 1848, che era figlia del raffinato collezionista di porcellane viennesi Ferdinando III.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAA TO 18047
FTAT - Note	veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Palazzo Reale, III
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario P.R. / Ufficio Tecnico IV
FNTD - Data	1949
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario suppellettili. Ufficio di Bocca. Dotazione della Corona, I
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	A.S.TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario argenti e vasellami. Dotazione della Corona
FNTD - Data	1882
FNTN - Nome archivio	A.S.TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTF - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario di Rami, Porcellane, Cristalli ed altri oggetti amministrati dal Governo Interno esistenti alla Reale Residenza di Torino, I
FNTD - Data	1871
FNTN - Nome archivio	A.S.TO

FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A., Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1986
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Barberi S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Tetti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Severino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)